



**Sabir**

Sabir  
viaggio mediterraneo

con

**Emanuela Bianchini** étoile  
**Damiano Grifoni** primo ballerino

e i solisti della **Mvula Sungani Physical Dance**

regia di  
**Mvula Sungani**

coreografie  
**Emanuela Bianchini** e **Mvula Sungani**

musica dal vivo  
**Erasmus Petringa** violoncello

musiche originali e arrangiamenti  
**Erasmus Petringa**

costumi, scene e lighting  
**MSPD Studios**

produzione  
Arealive

La drammaturgia coreografica, che nell'astrattismo emozionale evoca storie di donne e uomini comuni, utilizza come linguaggio la *physical dance* ed è articolata per quadri, nei quali trame intense ed evocative esaltano i corpi scultorei dei danzatori e li fondono con la forza interpretativa delle musiche originali eseguite dal vivo. Queste ultime, ispirate a una tradizione italiana contaminata per conferire un suono dal sapore mediterraneo, sono pensate e scritte per essere eseguite dal vivo con diversi strumenti etnici dell'Italia del sud e dell'area mediterranea, sapientemente miscelati con suoni elettronici.

In questo nuovo progetto Mvula Sungani conferma al suo fianco l'étoile internazionale Emanuela Bianchini, co-ideatrice della *physical dance* e co-firmataria delle coreografie, e il Maestro Erasmo Petringa, eclettico compositore che firma le musiche dello spettacolo.

*(...) con le sue grandi differenze culturali millenarie, partendo dall'antica Roma, in cui vivevano genti provenienti da tutto l'impero, passando per le dominazioni che si sono susseguite fino alla nascita della nazione, arrivando alle immigrazioni dei nostri giorni, l'Italia ha sublimato le diversità costituendo un grande patrimonio artistico-culturale unico al mondo (...)*

Mvula Sungani

*Sabir*, è la nuova opera coreografica del regista e coreografo italo africano Mvula Sungani; un'opera visuale e astratta che vuole stimolare in chi assiste una riflessione, che non deve necessariamente dare risposte immediate bensì fornire alcuni elementi per favorire l'idea di integrazione come ricchezza. Esattamente come accadeva più di mille anni fa tra i naviganti di molti paesi che, per interagire nei porti del Mediterraneo, sentirono la necessità di creare una lingua franca comune: il Sabir. La creazione prende spunto dalla filosofia inclusiva della lingua franca e pone l'accento sulla tematica dell'integrazione fra etnie diverse attraverso i racconti e le storie di immigrati e di emigranti. La chiave di lettura è il parallelo tra l'Italia di oggi, meta di immigrazioni e di speranze, come le drammatiche cronache quotidiane ci riportano, e quella del primo Novecento, quando a partire con aspettative di una vita migliore erano proprio gli italiani. L'opera di Sungani, che trae ispirazione anche dai racconti e dalla storia della sua famiglia, è una lettura metaforica del passato e del presente della nostra nazione, un racconto emozionale e visivo sull'integrazione di culture lontane dal nostro popolo; un progetto per non dimenticare chi eravamo, chi siamo e forse chi vorremmo o quantomeno dovremmo essere.



Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



**biglietteria@ertvfg.it**

T 0432 224246

**ertvfg.it**